

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 24 **del mese di** marzo
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Marzocchi Teresa	Assessore
5) Melucci Maurizio	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Peri Alfredo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: AREE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLE CONDIZIONI, PREVISTE NELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 87/2012, PER ASSICURARE IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI ENERGETICI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA STESSA.

Cod.documento GPG/2014/416

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/416

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la normativa nazionale e regionale in materia di aree ecologicamente attrezzate;

Richiamati in particolare:

- l'art. 26 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, recante "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", e in particolare:
 - l'art. A-13, recante la disciplina relativa agli ambiti specializzati per attività produttive;
 - l'art. A-14, recante la disciplina delle aree ecologicamente attrezzate;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 13 giugno 2007, n. 118, recante "Approvazione atto di indirizzo e di coordinamento tecnico in merito alla realizzazione di aree ecologicamente attrezzate (L.R. 20/2000, art. 16 e A-14);

Vista la normativa comunitaria di riferimento in materia di fondi comunitari a finalità strutturale per il periodo di programmazione 2007/2013;

Richiamati, in particolare:

- il Titolo VII del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 che disciplina la gestione finanziaria dei fondi a finalità strutturale e, in particolare, le procedure di erogazione del prefinanziamento, dei pagamenti intermedi e del pagamento del saldo finale del contributo dei fondi strutturali al POR FESR 2007/2013;
- l'art. 93 della sezione 7 del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, il quale dispone:

- al comma 1, che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio comunitario connesso ad un programma operativo che non è stata utilizzata per il finanziamento dei pagamenti intermedi o per la quale non le è stata trasmessa una domanda di pagamento ai sensi dell'art. 86, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma;

- al comma 3, che la parte di impegni ancora aperti al 31 dicembre 2015 è automaticamente disimpegnata qualora la Commissione non abbia ricevuto al riguardo una domanda di pagamento ricevibile entro il 31 marzo 2017;

Visti:

- la Decisione C(2007) n. 3875 del 7 agosto 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR) FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;

- la Deliberazione di Giunta 10 settembre 2007, n. 1343, con la quale si è preso atto della sopra citata Decisione della commissione europea C(2007) n. 3875 del 7 agosto 2007;

- la Decisione C(2011) n. 2285 del 7 aprile 2011, con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma Operativo Regionale (in seguito POR) FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna;

- il Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna per il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007/2013;

Richiamati, in particolare:

- l'Asse 3 del POR FESR 2007/2013, recante "Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile", il cui obiettivo specifico è quello di promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale del sistema produttivo;

- l'attività III.I.I del suddetto Asse 3, la quale:

- è finalizzata al sostegno della qualificazione del sistema produttivo attraverso interventi di sistema che promuovano il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'uso efficiente delle risorse nell'ottica della riduzione delle emissioni inquinanti;

- mira a promuovere la realizzazione di impianti, sistemi e infrastrutture puntuali e a rete, funzionali all'uso efficiente dell'energia, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili di energia, compresa la cogenerazione e il teleriscaldamento asserviti ad insediamenti produttivi nella logica di aree ecologicamente attrezzate;

- è diretta a promuovere interventi a finalità collettiva che dovranno insistere su aree ad elevata densità di imprese ove la realizzazione e la riqualificazione di strutture e infrastrutture può consentire il raggiungimento di idonee economie di scala;

- prevede che gli interventi suddetti si attuino attraverso programmi proposti dalle Province le quali dovranno individuare le aree oggetto di intervento con riferimento alla programmazione regionale e territoriale, anche in considerazione delle dinamiche, da sostenere prioritariamente nella creazione di nuove aree, del reinsediamento e della diffusione dello sviluppo nelle zone a minore concentrazione industriale e sulla base dei criteri forniti dall'Autorità di Gestione coerenti con l'"Atto di indirizzo e di coordinamento tecnico in merito alla realizzazione di aree ecologicamente attrezzate" approvato in attuazione della Legge Regionale n. 20/2000;

Visti, inoltre, i provvedimenti della Regione Emilia-Romagna che disciplinano la procedura negoziale finalizzata al finanziamento della realizzazione, nel territorio regionale, di aree ecologicamente attrezzate;

Richiamati, in particolare:

- la Deliberazione di Giunta 15 novembre 2006, n. 1585, recante "Realizzazione di aree di insediamento produttivo industriale e artigianale, anche ecologicamente attrezzate. Approvazione schema di accordo con le Province e di traccia per la realizzazione di studi e proposte. Impegno di spesa";

- l'accordo sottoscritto in data 13 dicembre 2006 tra la Regione e le nove Province del territorio, finalizzato a disciplinare le forme di reciproca collaborazione, anche in termini finanziari, in merito alla realizzazione di aree di insediamento produttivo, in particolare di aree ecologicamente attrezzate, dotate di infrastrutture di reti e relativi impianti nonché di centri integrati di servizio;

- la Deliberazione di Giunta 20 ottobre 2008, n. 1701, recante "Approvazione delle modalità di svolgimento

della procedura finalizzata al finanziamento della realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate nell'ambito della programmazione territoriale. Attuazione dell'attività III.1.1 del POR FESR 2007/2013. Accordo Regione Emilia-Romagna e Province”;

- la Deliberazione di Giunta 1 febbraio 2010, n. 142, recante “Aree ecologicamente attrezzate: individuazione delle aree finanziabili e definizione del contributo massimo concedibile”;

Premesso che, con la Delibera di Giunta n. 1701/2008, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito le modalità di svolgimento della procedura finalizzata al finanziamento della realizzazione - nell'ambito della programmazione territoriale - di aree produttive ecologicamente attrezzate, in attuazione dell'attività III.1.1 del POR FESR 2007-2013 e dell'accordo sottoscritto in data 13 dicembre 2006, tra la Regione e le nove Province del territorio emiliano-romagnolo;

Dato atto che la procedura definita nella suddetta Deliberazione di Giunta n. 1701/2008 ha previsto che le nove Province del territorio dovessero, entro la data del 31 dicembre 2008:

- presentare un elenco delle aree produttive, individuate nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale o tramite atti o indicazioni programmatiche dei Consigli o delle Giunte Provinciali e/o Comunali e ritenute strategiche per lo sviluppo del sistema produttivo del territorio dei prossimi anni;

- indicare, tra le aree ritenute strategiche, quelle candidate a beneficiare - secondo un definito ordine di priorità - dei finanziamenti previsti nella medesima Delibera n. 1701/2008;

- presentare, a tale fine, specifiche proposte di programmi di investimento, definiti in accordo con i soggetti proponenti e responsabili della progettazione e realizzazione degli interventi, riferiti a ciascuna delle aree candidate a finanziamento;

Dato atto che la medesima Deliberazione di Giunta n. 1701/2008 ha stabilito:

- che i suddetti programmi di investimento e gli interventi in essi indicati dovessero essere esaminati da un apposito nucleo di valutazione, nominato con un provvedimento

del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio e Turismo;

- che, a seguito del suddetto esame e a conclusione della procedura disciplinata nella medesima delibera:

- dovesse essere approvato un "piano regionale degli interventi finanziabili", sulla base delle risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dell'obiettivo della massima diffusività territoriale, della cantierabilità e della maggiore efficacia energetico-ambientale degli interventi;

- si dovesse procedere alla stipula, tra la Regione, le Province e i soggetti attuatori, di apposite convenzioni disciplinanti le forme e le modalità per la realizzazione e il finanziamento degli interventi ritenuti ammissibili;

- sono state demandate al Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio e Turismo:

- l'approvazione del "piano regionale degli interventi finanziabili" nonché la definizione dei contributi a ciascuno di essi assegnato;

- l'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi tra la Regione, le Province e i soggetti realizzatori degli interventi nonché la sottoscrizione delle stesse;

Dato atto, inoltre, che con la propria Deliberazione n. 142/2010, la Giunta:

- ha individuato le aree di ciascun territorio provinciale da considerare finanziabili ai sensi della sopra citata Delibera di Giunta n. 1701/2008 nonché quelle da considerare di riserva e pertanto finanziabili nel caso in cui si fossero rese disponibili ulteriori risorse finanziarie, anche derivanti da economie, o qualora si fosse reso necessario sostituire tali aree a quelle considerate immediatamente finanziabili;

- ha stabilito, per ciascuna area ammissibile a finanziamento, l'importo massimo del contributo concedibile, con riferimento agli interventi da realizzare in campo ambientale e territoriale nonché in campo energetico;

- ha attribuito al Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, in qualità di autorità di gestione del POR FESR, l'adozione dei provvedimenti relativi:

- all'approvazione del piano regionale degli interventi finanziabili per ciascuna area;

- all'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi tra la Regione, le Province e i soggetti realizzatori degli interventi medesimi;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 30 gennaio 2012 con cui sono state definite le condizioni, di seguito riportate, necessarie per assicurare e mantenere - nel periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007/2013 - il finanziamento degli interventi energetici da realizzare nelle aree ecologicamente attrezzate individuate dalla precedente Delibera di Giunta n. 142/2010 per le quali, alla data di adozione della stessa delibera n. 87/2012, non erano stati ancora approvati i relativi piani regionali degli interventi finanziabili e/o non erano ancora state sottoscritte le relative convenzioni:

- a) le procedure di gara inerenti a ciascun intervento di carattere energetico devono essere bandite e pubblicate entro la data del 15 ottobre 2012;
- b) le procedure di gara inerenti a ciascun intervento di carattere energetico da finanziare dovranno essere aggiudicate entro la data del 30 giugno 2013;
- c) i lavori relativi agli interventi di carattere energetico da finanziare dovranno essere interamente conclusi entro la data del 30 giugno 2014;
- d) i comitati di indirizzo - relativi a ciascuna area o al complesso delle aree candidate a finanziamento - dovranno essere costituiti ufficialmente prima della sottoscrizione formale delle convenzioni che disciplinano le modalità di finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti;
- e) i soggetti responsabili delle aree ecologicamente attrezzate dovranno essere ufficialmente individuati prima della sottoscrizione formale delle convenzioni che disciplinano le modalità di finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti;
- f) gli interventi proposti dovranno garantire in modo inequivoco i benefici di carattere collettivo per l'intera area ecologicamente attrezzata e tali benefici dovranno essere esplicitati nelle convenzioni che disciplinano le modalità di finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti;

Considerato che:

- le condizioni previste dalla DGR n. 87/2012 sono state introdotte a fronte della registrazione di un ritardo nella realizzazione degli interventi energetici dovuto alla situazione economica congiunturale che rischiava di compromettere il raggiungimento delle soglie annuali di spesa da certificare e dichiarare alla Commissione Europea e di determinare il conseguente disimpegno automatico delle risorse attribuite al programma POR FESR 2007/2013;

- le condizioni relative ai termini previsti per le gare e per la realizzazione degli interventi, di cui alle lettere a), b) e c) precedenti si sono rivelate, in alcuni casi, particolarmente stringenti e di difficile adempimento anche a causa della grave situazione economica congiunturale;

- il mancato rispetto di tali termini comporta l'impossibilità di concedere il contributo regionale e conseguentemente la mancata realizzazione degli interventi in alcune delle aree che ricadono nelle condizioni previste della DGR n. 87/2012;

Ritenuto che gli interventi energetici, finanziati tramite le risorse a valere sul POR FESR 2007/2013, siano particolarmente rilevanti per la qualificazione energetica sostenibile delle aree stesse;

Valutato che ci sia un margine di proroga dei termini, compatibile con i tempi previsti dalla programmazione comunitaria legati al mantenimento delle risorse stanziare a titolo di contributo del POR FESR 2007/2013;

Ritenuto, pertanto, al fine di permettere la realizzazione degli interventi energetici con risorse a valere sul POR FESR 2007/2013, di procedere ad una modifica di alcune condizioni previste dalla deliberazione n. 87/2012 relativamente ai termini legati alle gare ed alla realizzazione dei lavori prevedendo:

- 1) di ritenere rilevante per la concessione ed il mantenimento del contributo i soli termini per l'aggiudicazione delle procedure di gara e per la conclusione dei lavori;
- 2) di posticipare, solo per quelle aree per cui venga fatta motivata richiesta, il termine relativo all'aggiudicazione delle procedure di gara al 30 giugno 2014;

- 3) di posticipare, solo per quelle aree per cui venga fatta motivata richiesta, il termine relativo alla conclusione dei lavori per gli interventi di carattere energetico al 31 dicembre 2014;
- 4) di fissare, per gli interventi che beneficiano delle condizioni di cui alle lett. b) e/o c) precedenti, il termine per la rendicontazione delle spese sostenute al 31 marzo 2015;

Considerato che i nuovi termini previsti non permettono ulteriori dilazioni in quanto verrebbe gravemente compromesso il raggiungimento delle soglie annuali di spesa da certificare e dichiarare alla Commissione Europea determinando il conseguente disimpegno automatico delle risorse attribuite al programma;

Valutato, pertanto, di inserire, per gli interventi che beneficranno della dilazione dei termini, una condizione che permetta alla Regione di monitorare ed utilizzare le risorse previste nel programma POR FESR 2007/2013, che dovessero rendersi disponibili per la mancata realizzazione degli stessi prevedendo la decadenza automatica dall'intero contributo:

- per ogni intervento energetico per il quale, non sia stata aggiudicata la gara entro il 30 giugno 2014;
- per ogni intervento energetico per il quale, non si siano conclusi i lavori entro il 31 dicembre 2014, con conseguente recupero degli acconti eventualmente concessi;

Ritenuto, infine, opportuno stabilire che ciascun soggetto beneficiario dei contributi per la realizzazione degli interventi energetici previsti nelle aree ecologicamente attrezzate che ricadevano nelle condizioni di applicabilità della DGR. n. 87/2012 al momento della sua adozione:

- verifichi quali interventi si trovino nella condizione di accedere alla dilazione dei termini prevista nel presente provvedimento;
- trasmetta al Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi della Direzione Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, entro il 15 aprile 2014, per gli interventi interessati la richiesta motivata di dilazione dei termini;

Richiamate:

- le Deliberazioni di Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e 1663 del 27 novembre 2006;

- la Deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore "Attività Produttive. Piano Energetico e sviluppo sostenibile. Economia verde. Autorizzazione Unica Integrata";

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di modificare ed integrare, per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, le condizioni previste al punto 2 del deliberato della DGR n. 87/2014;

2. di prevedere:

a) che siano rilevanti per la concessione ed il mantenimento del contributo i soli termini per l'aggiudicazione delle procedure di gara e per la conclusione dei lavori;

b) di posticipare, solo per quelle aree e per quegli interventi per cui venga fatta motivata richiesta, il termine relativo all'aggiudicazione delle procedure di gara al 30 giugno 2014;

c) di posticipare, solo per quelle aree e per quegli interventi per cui venga fatta motivata richiesta, il termine relativo alla conclusione dei lavori al 31 dicembre 2014;

d) di fissare, per gli interventi che beneficiano delle condizioni di cui alle lett. b) e/o c) precedenti, il termine per la rendicontazione delle spese sostenute al 31 marzo 2015;

3. di prevedere la decadenza automatica dall'intero contributo:

- a) per ogni intervento energetico per il quale, a fronte della richiesta di cui al punto 2 lett. b precedente, non sia stata aggiudicata la gara entro il 30 giugno 2014;
- b) per ogni intervento energetico per il quale, a fronte della richiesta di cui al punto 2 lett. c precedente, non si siano conclusi i lavori entro il 31 dicembre 2014, con conseguente recupero degli acconti eventualmente concessi;

4. di confermare, per quanto non espressamente qui modificato, le condizioni previste al punto 2 del deliberato della DGR n. 87/2012;

5. di stabilire che ciascun soggetto beneficiario dei contributi per la realizzazione degli interventi energetici previsti nelle aree ecologicamente attrezzate che ricadevano nelle condizioni di applicabilità della DGR. n. 87/2012 al momento della sua adozione:

- a) verifichi quali interventi si trovino nella condizione di accedere alla dilazione dei termini prevista nel presente provvedimento
- b) trasmetta al Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi della Direzione Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, entro il 15 aprile 2014, per gli interventi interessati la richiesta motivata di dilazione dei termini;

6. di demandare ad un provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo l'eventuale approvazione di schemi di atti aggiuntivi alle convenzioni che siano state approvate e sottoscritte in seguito all'approvazione della DGR n. 87/2012 per quegli interventi che beneficino delle condizioni previste dal presente atto;

7. di demandare al Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi la sottoscrizione di tali eventuali atti aggiuntivi;

8. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le Province e a tutti i beneficiari interessati relativamente alle aree che ricadono nelle condizioni di applicabilità della DGR. n. 87/2012.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/416

data 14/03/2014

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'